

L'ufficio ambiente e gli alunni falconaresi si preparano a 'pulire il mondo'

Tutto pronto per Puliamo il Mondo: la più grande iniziativa di volontariato ambientale organizzata in Italia. Dopo il successo dello scorso anno, l'esecutivo comunale ha deciso di riproporre il progetto.

Il periodo scelto è quello compreso tra il 18 e il 23 settembre e per il momento parteciperanno alla giornata ambientale 50 alunni, ma continua la caccia agli sponsor privati che con il loro contributo consentirebbero all'Amministrazione comunale di incrementare il numero di ragazzi coinvolti.

Gli studenti, armati dei kit per la pulizia, saranno impegnati nel risanamento ambientale di alcune aree pubbliche, individuate in collaborazione con Legambiente territoriale.

Anche per questa edizione non mancherà la tradizionale merenda offerta dall'Amministrazione che allestirà un punto ristoro.

Puliamo il Mondo fa parte del progetto "Clean up the World", un'iniziativa internazionale in difesa dell'ambiente, nata a Sidney nel 1989, che oggi coinvolge più di 120 paesi e oltre 35 milioni di volontari in tutto il mondo. In Italia è organizzata da Legambiente con la collaborazione di ANCI e con i patrocini di Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e di UPI.

Grazie alla collaborazione delle oltre 1.700 Amministrazioni locali, le edizioni precedenti in Italia, hanno visto partecipi più di 700.000 volontari che hanno ripulito in 3 giorni oltre 4.500 aree; un ottimo risultato, consolidato negli anni, che conferma il ruolo protagonista dei comuni.

«Attraverso questo progetto, ogni studente diventa protagonista di un percorso che ha lo scopo di restituire alla cittadinanza un'area degradata e riappropriandosi attivamente di questa terra di nessuno il giovane comprende anche l'importanza del senso civico –

spiega il sindaco Goffredo Brandoni - .
Puliamo il Mondo mira infatti a sviluppare nei cittadini il senso di responsabilità e di rispetto

verso l'ambiente, il senso di appartenenza al proprio territorio e rappresenta un importante momento di scambio e dialogo tra gli amministratori locali e la comunità».

Da anni (eccetto una pausa per particolare difficoltà economica dell'Ente) l'assessorato all'ambiente del Comune di Falconara collabora con Legambiente locale per organizzare la manifestazione sul territorio comunale. Viene individuata un'area pubblica dove periodicamente sono abbandonati rifiuti da ignoti, e sulla stessa si realizzano progetti di risanamento. Ciò è avvenuto ad esempio per l'orto botanico, per il tratto del percorso pedonale di via del Fontanì, per quelli sull' argine destro del Fiume Esino e lato sinistro foce del fiume Esino in località Rocca Mare.